COMUNE DI LUMEZZANE

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO
ESERCIZIO 2016

PREMESSA

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2016, approvato dal Consiglio Comunale.

È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate riscosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non riscosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine è stato introdotto con la riforma degli ultimi anni il Fondo Pluriennale Vincolato: esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate., inoltre è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

		Gestione		
		Residui	*Competenza*	*Totale*
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2016		4.835.611,79		**4.835.611,79**
Riscossioni	+	2.137.679,85	16.692.042,55	**18.829.722,40**
Pagamenti	-	2.656.025,43	14.684.228,35	**17.340.253,78**
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	=	**4.317.266,21**	**2.007.814,20**	**6.325.080,41**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2016	-	0,00	0,00	**0,00**
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	=	**4.317.266,21**	**2.007.814,20**	**6.325.080,41**
Residui Attivi	+	1.559.703,01	2.066.728,55	**3.626.431,56**
Residui Passivi	-	273.396,50	3.351.537,85	**3.624.934,35**
SALDO	=	**5.603.572,72**	**723.004,90**	**6.326.577,62**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		509.940,44	**509.940,44**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		593.130,87	**593.130,87**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	=	**5.603.572,72**	**-380.066,41**	**5.223.506,31**

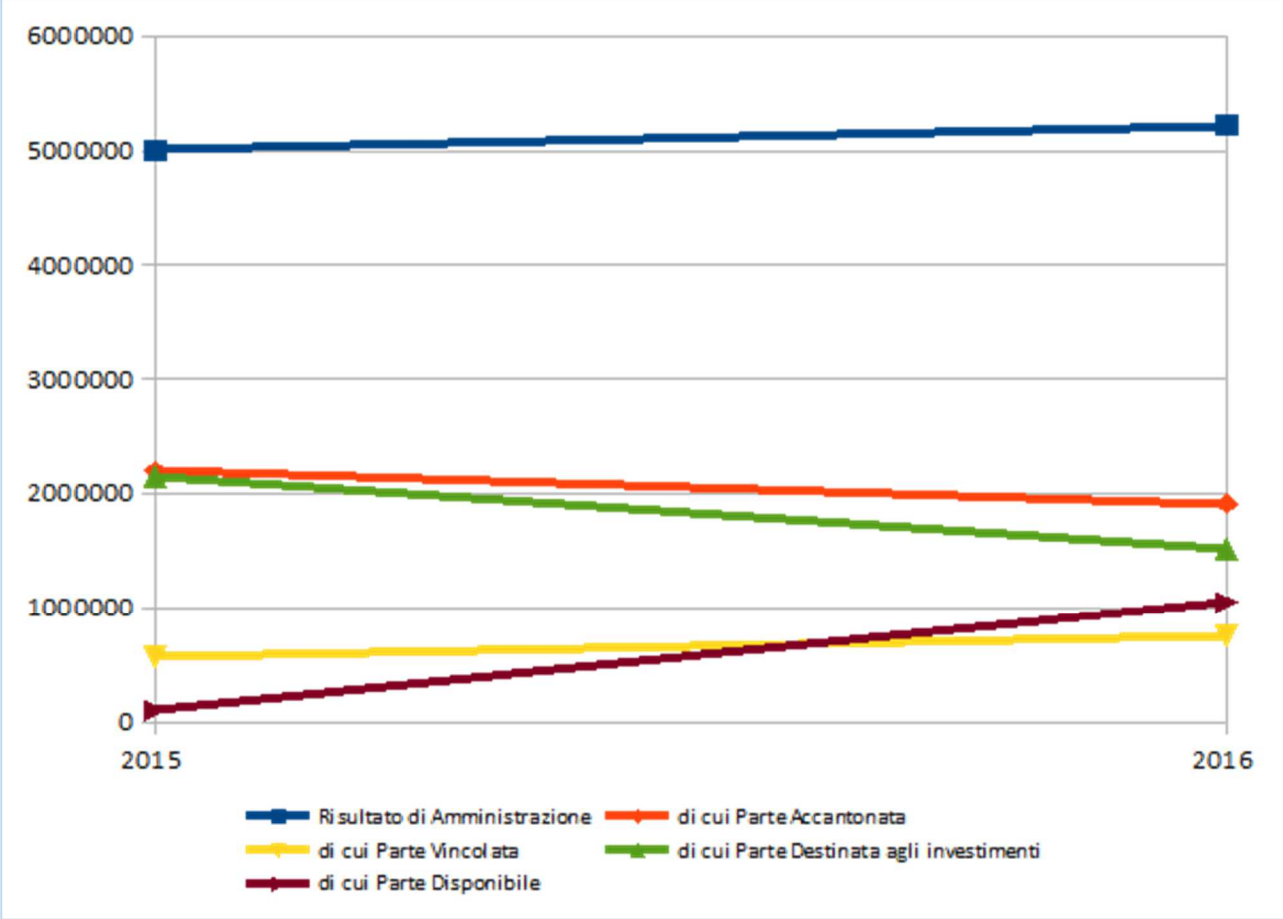
Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

	2015	*2016*
Risultato di Amministrazione	**5.007.372,07**	**5.223.506,31**
di cui Parte Accantonata	2.198.469,67	1.911.890,29
di cui Parte Vincolata	565.138,38	750.410,95
di cui Parte Destinata agli investimenti	2.146.973,18	1.518.494,58
di cui Parte Disponibile	96.790,84	1.042.710,49

Nota: per rappresentare in modo omogeneo e veritiero l'andamento del risultato di amministrazione, il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di stabilità 2016 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali confermando anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Pareggio di Bilancio	*Competenza 2016*
EQUILIBRIO FINALE TRA ENTRATE E SPESE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	81.344,94

Monitoraggio al III trimestre 2016	*Previsioni di Competenza 2016*	*Dati Gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 2016*
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	180.796,79	1.283.022,91
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	99.451,85	99.451,85
DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E *OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA*	81.344,94	1.183.571,06

TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente.

L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario; L'indicatore deve essere calcolato su **base trimestrale** e su **base annuale** e dovrà essere pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ogni trimestre e quello annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2016	*II Trimestre 2016*	*III Trimestre 2016*	*IV Trimestre 2016*	*Anno 2016*
-17,63	-18,75	-20,03	-18,28	-18,45

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Anno 2014	*Anno 2015*	*Anno 2016*
-14,61	-14,34	-18,45

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014

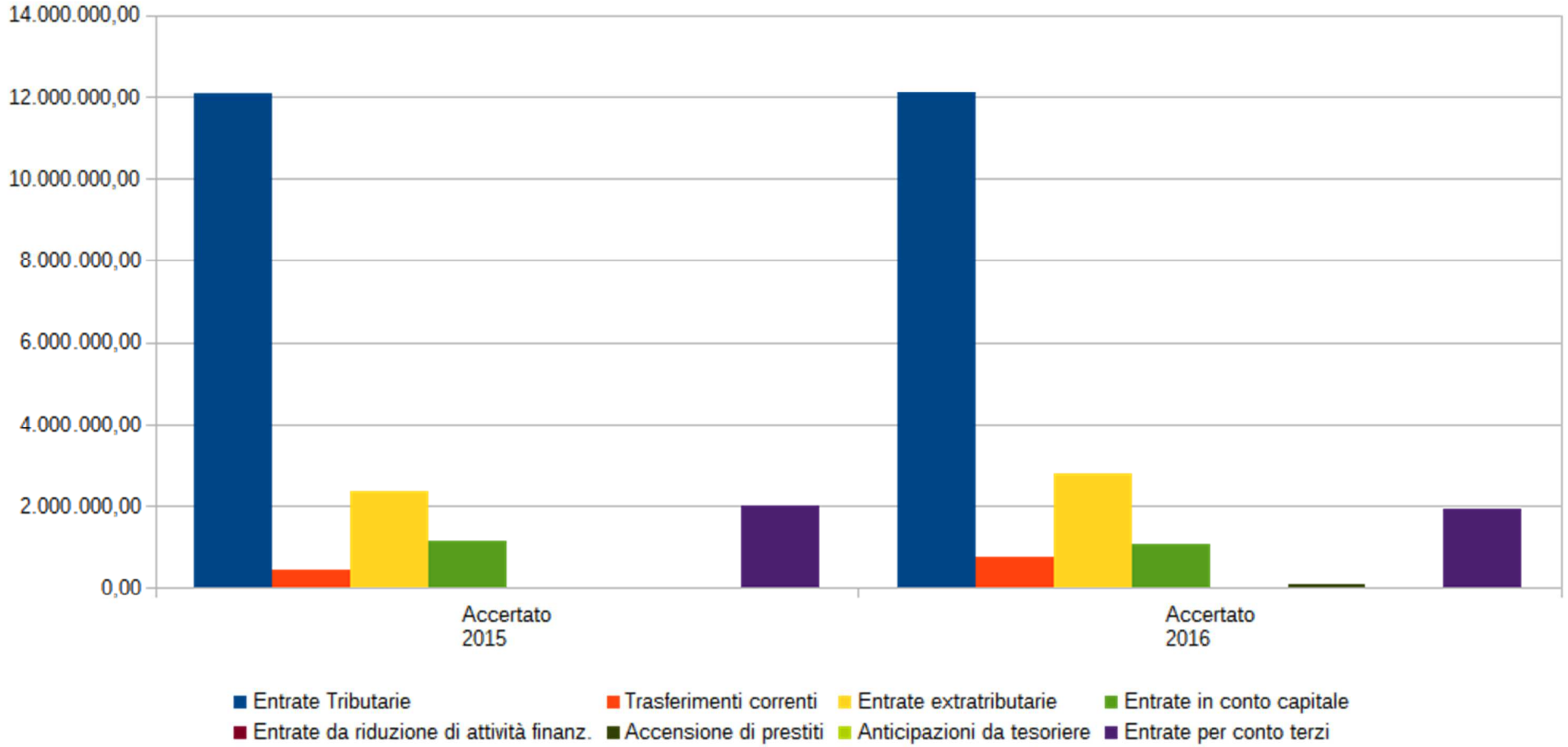
ANDAMENTO ANALITICO DELLE RISORSE FINANZIARIE

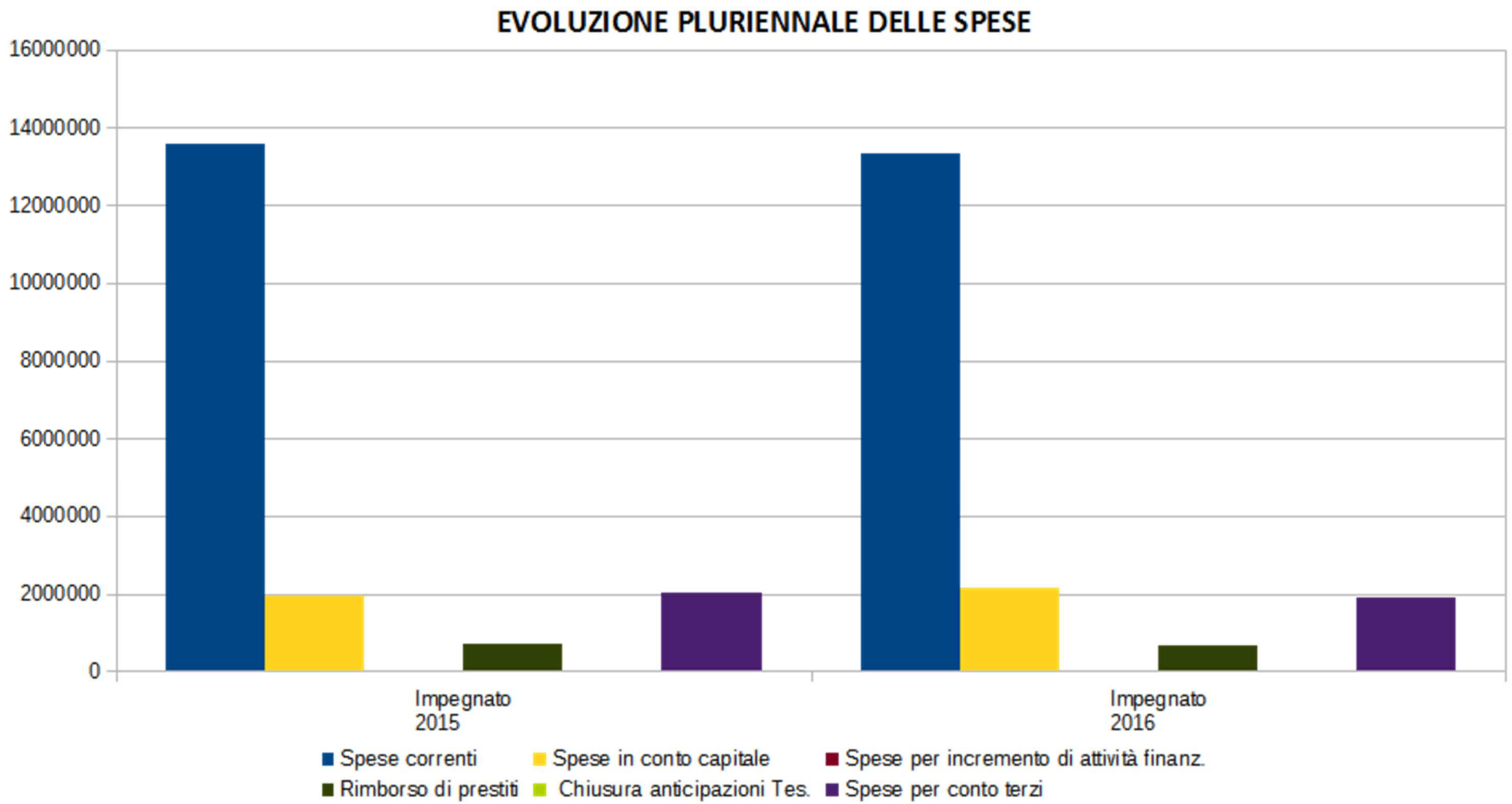
ENTRATE	Accertato 2015	Accertato 2016
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	1.038.730,77	1.054.437,25
F.P.V. di parte corrente	836.919,76	348.746,89
F.P.V. in c/capitale	446.359,80	438.278,47
Entrate Tributarie	12.079.701,63	12.136.902,24
Trasferimenti correnti	443.095,42	741.714,11
Entrate extratributarie	2.353.888,49	2.798.861,09
Entrate in conto capitale	1.132.297,83	1.064.327,40
Entrate da riduzione di attività finanz.	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	**16.008.983,37**	**16.741.804,84**
Accensione di prestiti	0,00	104.229,73
Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00
Entrate per conto terzi	2.005.168,45	1.912.736,53
Totale dell'Esercizio	**18.014.151,82**	**18.758.771,10**
TOTALE COMPLESSIVO	**20.336.162,15**	**20.600.233,71**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**
TOTALE A PAREGGIO	**20.336.162,15**	**20.600.233,71**

SPESE	Impegnato 2015	Impegnato 2016
Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,00
Spese correnti	13.556.489,00	13.326.186,56
F.P.V. di parte corrente	348.746,89	509.940,44
Spese in conto capitale	1.944.674,32	2.142.972,82
F.P.V. in c/capitale	438.278,47	593.130,87
Spese per incremento di attività finanz.	0,00	0,00
Totale spese Finali	**16.288.188,68**	**16.572.230,69**
Rimborso di prestiti	685.895,20	653.870,29
Chiusura anticipazioni Tes.	0,00	0,00
Spese per conto terzi	2.005.168,45	1.912.736,53
Totale dell'Esercizio	**18.979.252,33**	**19.138.837,51**
TOTALE COMPLESSIVO	**18.979.252,33**	**19.138.837,51**
AVANZO DI COMPETENZA	**1.356.909,82**	**1.461.396,20**
TOTALE A PAREGGIO	**20.336.162,15**	**20.600.233,71**

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

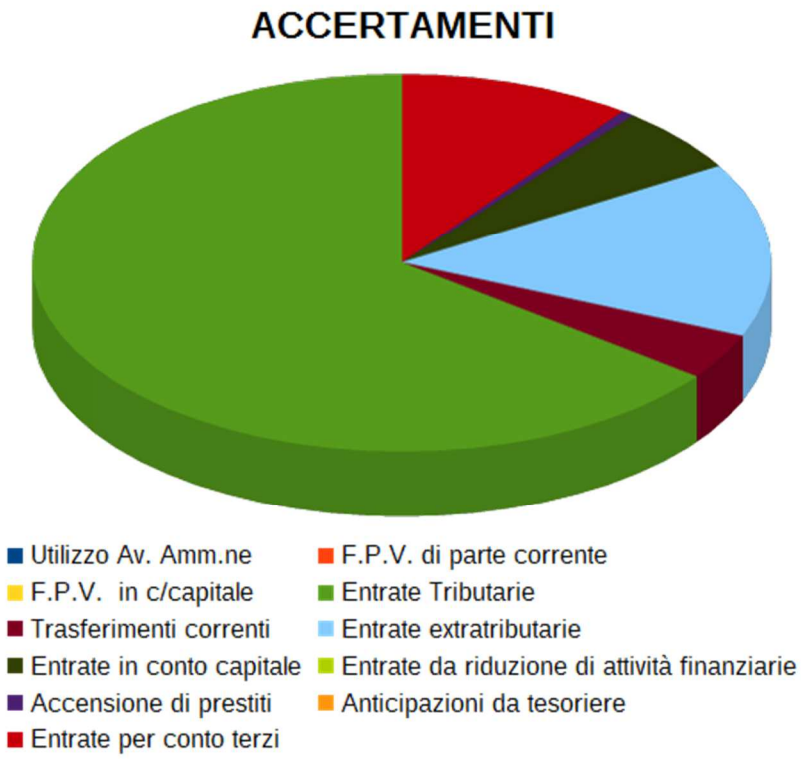
EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE ENTRATE




EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE SPESE
16000000
14000000
12000000
10000000
8000000
6000000
4000000
2000000
0
Impegnato 2015
Impegnato 2016
Spese correnti
Spese in conto capitale
Spese per incremento di attività finanz.
Rimborso di prestiti
Chiusura anticipazioni Tes.
Spese per conto terzi

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2016

	Assestato	% sul totale	Accertato	% sul totale	Incassato	% di incasso
Utilizzo Av. Amm.ne	1.054.437,25	4,60%				
F.P.V. di parte corrente	348.746,89	1,52%				
F.P.V. in c/capitale	438.278,47	1,91%				
Entrate Tributarie	12.067.378,20	52,65%	12.136.902,24	64,70%	10.701.796,90	88,18%
Trasferimenti correnti	756.242,29	3,30%	741.714,11	3,95%	622.035,10	83,87%
Entrate extratributarie	2.829.750,45	12,35%	2.798.861,09	14,92%	2.376.198,75	84,90%
Entrate in conto capitale	1.298.111,43	5,66%	1.064.327,40	5,67%	997.630,83	93,73%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Accensione di prestiti	104.374,84	0,46%	104.229,73	0,56%	104.229,73	100,00%
Anticipazioni da tesoriere	500.000,00	2,18%	0	0,00%	0	0,00%
Entrate per conto terzi	3.522.500,00	15,37%	1.912.736,53	10,20%	1.890.151,24	98,82%
TOTALE	**22.919.819,82**	**100,00%**	**18.758.771,10**	**100,00%**	**16.692.042,55**	**88,98%**



GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie / Entrate Correnti	96,383%	97,022%	95,269%

DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

GETTITO IMU ANNI 2014 – 2015 - 2016

	2014	*2015*	*2016*
Aliquota abitazione principale	6,00	6,00	6,00
Aliquota altri immobili	7,60	7,60	7,60
Abitanti	**22.977**	**22.641**	**22.510**
Numero famiglie	9.282	9.277	9.288
Proventi I.M.U.	4.636.694,29	4.378.150,27	4.417.190,28
Numero imprese	1.873	1.856	1.856
Numero unità immobiliari	14.546	14.569	14.575
Proventi abitazione principale	47.757,95	44.175,53	42.846,74
Proventi altri immobili	4.282.543,58	4.042.083,46	4.079.893,64
Proventi terreni agricoli	4.543,96	1.182,10	706,75
Proventi aree edificabili	301.848,80	290.709,18	293.743,15
Gettito per abitante	201,80	193,37	196,23
Gettito punto/aliquota abit. princ.	7.959,66	7.362,59	7.141,12
Gettito punto/aliquota altri imm.	603.807,41	570.259,83	575.571,52

I proventi dell'IMU sono stati calcolati sulla base di quanto versato dai cittadini (compresa la quota IMU trattenuta dallo Stato destinata all'alimentazione del Fondo solidarietà Comunale). Per l'anno 2016 la quota IMU trattenuta dallo Stato è stata pari ad euro 1.069.603,67

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

ALIQUOTE TASI ANNO 2016	
Tipologia imponibile	***Aliquota***
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	esenti
Abitazioni principali e relative pertinenze cat A/1 A/8 A/9	non soggette
Altri fabbricati	2,3 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13 comma 8 del D.L. n.201/2011	1 per mille
Fabbricati concessi in comodato d'uso gratuito a familiari di 1°grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale: limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente €.500,00=	Zero per mille
per la quota di rendita catastale eccedente €.500,00=	2,3 per mille
In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	

	Assestato	*Accertato*	*Maggiori/Minori entrate*	*Incassato*	*Da Riportare*
Categoria 1010176 - Tassa sui servizi comunali (TASI)					
TOTALE	**1.884.720,00**	**1.914.260,42**	**29.540,42**	**1.914.260,42**	**0,00**

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

ALIQUOTE TARI ANNO 2016 - UTENZE DOMESTICHE		
Occupanti	**Quota fissa TARIFFA €/MQ.**	**Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE**
1	**0,47398**	**27,25661**
2	**0,55692**	**49,0619**
3	**0,62209**	**62,6902**
4	**0,67542**	**74,95568**
5	**0,72874**	**84,49549**
6	**0,77021**	**92,67247**

ALIQUOTE TARI ANNO 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	**Attività**	**Quota fissa TARIFFA €/MQ.**	**Quota variabile TARIFFA €/MQ.**
1	**MUSEI, BIBILIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO**	**0,64168**	**0,86022**
2	**CINEMATOGRAFI E TEATRI**	**0,68981**	**0,88267**
3	**AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA**	**0,96253**	**1,23573**
4	**CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI**	**1,2192**	**1,63924**
6	**ESPOSIZIONI, AUTOSALONI**	**0,81815**	**1,06424**
8	**ALBERGHI SENZA RISTORANTE**	**1,524**	**2,03517**
9	**CASE DI CURA E RIPOSO**	**1,60421**	**2,14866**
10	**OSPEDALI**	**1,7165**	**2,31006**
11	**UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI**	**1,7165**	**2,30249**
13	**NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI**	**1,92505**	**2,58243**
14	**EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE**	**1,78067**	**2,38067**
15	**NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO**	**1,33149**	**1,71741**
16	**BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI**	**1,74859**	**2,33276**
17	**ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA**	**2,06141**	**2,34537**
18	**ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA**	**1,31545**	**1,7729**

19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,74859	2,2571
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,47587	1,39713
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,31545	1,57367
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,47575	5,76002
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,17634	4,09052
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,2405	2,08813
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,32874	1,5888
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,75911	7,40934
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,61474	3,61893
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,36621	3,17759

	Assestato	*Accertato*	*Maggiori/Minori entrate*	*Incassato*	*Da Riportare*
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani					
TOTALE	**2.725.500,00**	**2.730.294,11**	**4.794,11**	**2.247.803,33**	**482.490,78**

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al **rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua** volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Per l'anno 2016 l'aliquota applicata è stata dello 0,6%, con una soglia di esenzione fino ad €. 12.000,00 per i redditi di pensione.

	Assestato	*Accertato*	*Maggiori/ Minori entrate*	*Incassato*	*Da Riportare*
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF					
TOTALE	**1.839.500,00**	**1.839.500,00**	**0,00**	**1.087.531,59**	**751.968,41**

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	Assestato	*Accertato*	*Maggiori/ Minori entrate*	*Incassato*	*Da Riportare*
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni					
TOTALE	**129.000,00**	**128.166,03**	**-833,97**	**128.166,03**	**0,00**

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	671,80	637,50	663,52
	N.Abitanti			

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	585,23	533,53	539,18
	N.Abitanti			

ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	Accertato	*% sul totale*	*Incassato*	*% sul totale*	*% di incasso*
Altri trasferimenti correnti da imprese	4.000,00	0,539%	4.000,00	0,643%	100,000%
Sponsorizzazioni da imprese	3.050,00	0,411%	3.050,00	0,490%	100,000%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	160.389,09	21,624%	126.276,28	20,301%	78,731%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	574.275,02	77,425%	488.708,82	78,566%	85,100%
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	**741.714,11**	**100,000%**	**622.035,10**	**100,000%**	**83,865%**

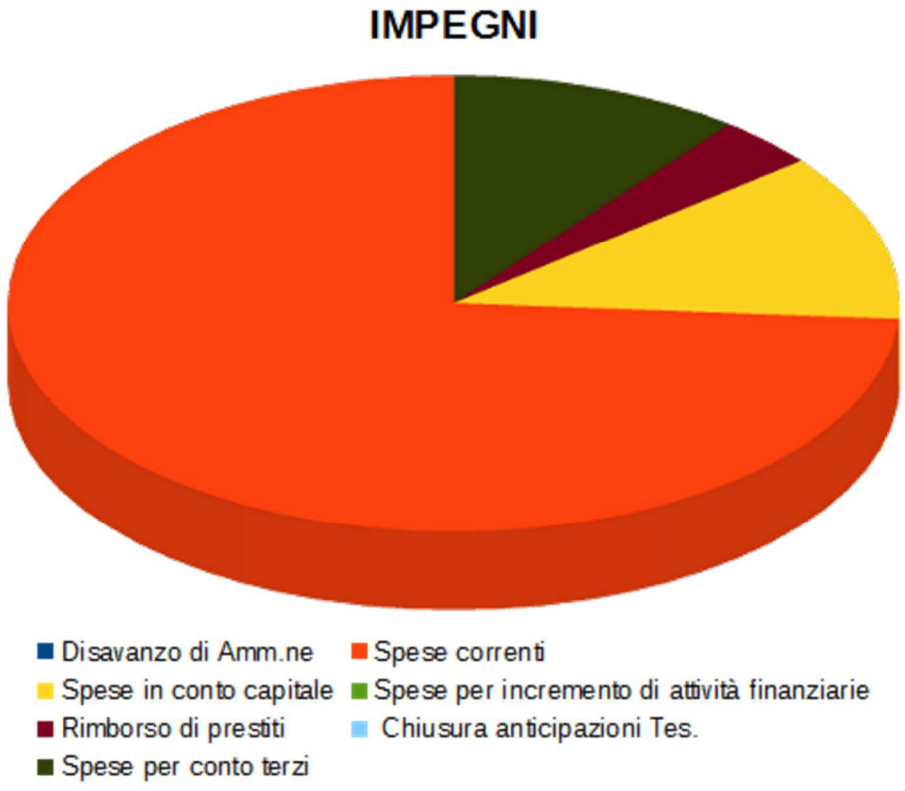
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. l peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.
Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	Assestato	*% sul totale*	*Accertato*	*% sul totale*	*Incassato*	*% sul totale*	*% di incasso*
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.835.052,00	64,85%	1.834.444,94	65,54%	1.513.370,88	63,69%	82,50%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	204.201,04	7,22%	194.908,17	6,96%	135.433,14	5,70%	69,49%
Interessi attivi	2.247,68	0,08%	1.824,68	0,07%	1.818,86	0,08%	99,68%
Altre entrate da redditi da capitale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	788.249,73	27,86%	767.683,30	27,43%	725.575,87	30,54%	94,52%
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**2.829.750,45**	**100,00%**	**2.798.861,09**	**100,00%**	**2.376.198,75**	**100,00%**	**84,90%**

COMPOSIZIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA 2016

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Pagato
Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,00
Spese correnti	14.708.754,33	64,175%	13.326.186,56	73,888%	509.940,44	11.246.204,24
Spese in conto capitale	3.527.125,84	15,389%	2.142.972,82	11,882%	593.130,87	1.228.642,87
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	661.439,65	2,886%	653.870,29	3,625%	0,00	603.341,97
Chiusura anticipazioni Tes.	500.000,00	2,182%	0,00	0,000%	0,00	0,00
Spese per conto terzi	3.522.500,00	15,369%	1.912.736,53	10,605%	0,00	1.606.039,27
TOTALE	**22.919.819,82**	**100,000%**	**18.035.766,20**	**100,000%**	**1.103.071,31**	**14.684.228,35**



GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	27,073%	28,1937%	26,054%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina al 100% tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	20,680%	21,767%	20,362%
	Entrate Correnti			

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	5,397%	6,427%	5,691%
	Entrate Correnti			

GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	188,70	185,25	181,45
	N.Abitanti			

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	144,14	143,02	141,82
	N.Abitanti			

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	44,56	42,23	39,64
	N.Abitanti			

INDICE		*2014*	*2015*	*2016*
Indebitamento pro-capite=	Residuo debiti mutui-boc	298,30	272,43	249,60
	N.Abitanti			

SPESA DI PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.
Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2014	2015	2016
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale / Spese Correnti del titolo 1°	22,44%	23,89%	23,96%

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale / N.Abitanti	144,14	143,02	141,82

Nel prospetto sottostante è evidenziata l'evoluzione della spesa di personale nel corso degli esercizi.

	2015	2016
Spesa di Personale	3.238.172,67	3.192.301,86

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti

	Impegnato	*% sul totale*	*Pagato*	*% sul totale*	*% di pagamento*
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	7.288,15	0,105%	4.292,15	0,073%	58,892%
Aggi di riscossione	23.939,20	0,346%	20.744,41	0,353%	86,655%
Altri beni di consumo	165.512,92	2,393%	105.866,25	1,803%	63,963%
Altri servizi	450.275,16	6,510%	434.896,59	7,408%	96,585%
Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Consulenze	8.435,54	0,122%	435,54	0,007%	5,163%
Contratti di servizio pubblico	4.007.734,12	57,947%	3.567.747,21	60,775%	89,022%
Flora e Fauna	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Giornali, riviste e pubblicazioni	9.693,90	0,140%	9.344,90	0,159%	96,400%
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	28.213,64	0,408%	25.411,14	0,433%	90,067%
Leasing operativo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	601.368,57	8,695%	433.477,21	7,384%	72,082%
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	173.701,16	2,512%	152.553,86	2,599%	87,825%
Prestazioni professionali e specialistiche	90.607,80	1,310%	64.426,33	1,097%	71,105%
Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	152.216,04	2,201%	118.762,55	2,023%	78,022%
Servizi amministrativi	54.622,81	0,790%	53.680,21	0,914%	98,274%
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	69.675,22	1,007%	61.665,53	1,050%	88,504%
Servizi di ristorazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Servizi finanziari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Servizi informatici e di telecomunicazioni	76.094,20	1,100%	64.922,98	1,106%	85,319%
Servizi sanitari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Utenze e canoni	959.973,62	13,880%	749.711,72	12,771%	78,097%
Utilizzo di beni di terzi	36.833,54	0,533%	2.470,57	0,042%	6,707%
TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	**6.916.185,59**	**100,000%**	**5.870.409,15**	**100,000%**	**84,879%**

RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO

Descrizione / anno	*2014*	*2015*	*2016*
Residuo debito inizio anno	**7.572.493,45**	**6.853.986,95**	**6.168.091,75**
Nuovi Prestiti	0,00	0,00	104.229,73
Prestiti Rimborsati	718.506,50	685.895,20	653.870,29
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Residuo debito fine anno	**6.853.986,95**	**6.168.091,75**	**5.618.451,19**

SOSTENIBILITA' INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Analisi delle quote capitale e interessi						
	Previsione	*Assestato*	*Impegnato*	*Minori Spese*	*Pagamenti*	*Da riportare*
Quota Interessi	252.050,00	244.020,00	238.394,07	5.625,93	213.327,09	25.066,98
Quota Capitale	665.000,00	661.439,65	653.870,29	7.569,36	603.341,97	50.528,32
Totale	**917.050,00**	**905.459,65**	**892.264,36**	**13.195,29**	**816.669,06**	**75.595,30**

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	Previsione	*Assestato*	*Impegnato Accertato*	*Pagamenti Incassi*
Quota Interessi	252.050,00	244.020,00	238.394,07	213.327,09
Entrate Correnti	14.710.781,00	15.653.370,94	15.677.477,44	13.700.030,75
% su Entrate Correnti	**1,713%**	**1,559%**	**1,521%**	**1,557%**

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

Nel corso dell'esercizio la buona disponibilità di cassa ha permesso di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente.

	Previsione	*Assestato*	*Impegnato Accertato*	*Pagamenti Incassi*
Entrate Titolo VII	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo V	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Saldo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però importante, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.
Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

Voce di Stampa	*2016*
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**15.501.701,88**
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**15.334.769,43**
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**166.932,45**
Proventi finanziari	1.824,68
Oneri finanziari	213.327,09
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-211.502,41**
RETTIFICHE (D)	**0,00**
Proventi straordinari	704.237,13
Oneri Straordinari	557.008,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**147.228,23**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**102.658,27**
Imposte	214.888,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-112.230,55**

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	*2016*
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**
Totale immobilizzazioni immateriali	183.840,67
Totale immobilizzazioni materiali	76.870.662,27
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.202.903,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**82.257.406,10**
Totale Rimanenze	74.730,12
Totale crediti	4.395.790,75
Totale attivita finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Totale disponibilita liquide	6.374.682,37
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**10.845.203,24**
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**19.935,93**
TOTALE DELL'ATTIVO	**93.122.545,27**

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	*2016*
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**80.946.569,96**
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**406.966,48**
TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**
TOTALE DEBITI (D)	**10.995.593,52**
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**773.415,31**
TOTALE DEL PASSIVO	**93.122.545,27**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.